Comune di Gubbio
Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
Tel. 075 92371
Partita IVA: 00334990546
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

AVVISO PUBBLICO

Ricevimento di una proposta di Partenariato Speciale Pubblico-Privato e raccolta di manifestazioni di interesse per la valorizzazione del complesso Ex Monastero di San Benedetto, Parco di San Benedetto e Gola del Bottaccione – Gubbio

1. Premessa e oggetto dell'Avviso

Si rende noto che il Comune di Gubbio ha ricevuto, con PEC prot. n. 59240/2026, da **GEOMODEL S.r.l.**, con sede legale in Via Abbate Tommaso, 78 – 30020 Quarto d'Altino (VE), P. IVA 04724810272, una proposta di attivazione di un **Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP)**, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, finalizzata alla valorizzazione del complesso costituito da:

- Ex Monastero di San Benedetto;
- Parco di San Benedetto;
- Gola del Bottaccione;

di proprietà del Comune di Gubbio.

La proposta, denominata **«GUBBIO. IL TEMPO DELLA TERRA – Centro per la cultura scientifica, il patrimonio geologico, l'innovazione sociale e il turismo sostenibile»**, prevede un progetto integrato di valorizzazione dei suddetti luoghi attraverso attività culturali, scientifiche, divulgative, educative, sociali e turistiche, comprendente, tra l'altro, la mostra *Extinction* presso l'Ex Monastero di San Benedetto.

La proposta pervenuta contempla l'attivazione di una forma di partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione del complesso, con modalità di gestione e utilizzo dei beni da definire nell'ambito del successivo procedimento e dell'eventuale accordo di partenariato.

2. Interesse dell'Amministrazione e finalità della procedura

La proposta presentata è stata oggetto di valutazione preliminare da parte dell'Amministrazione comunale, che ne ha riconosciuto l'interesse in relazione agli obiettivi di valorizzazione del complesso di San Benedetto, di ampliamento e qualificazione dell'offerta culturale e scientifica, di promozione della fruizione pubblica dei luoghi e di sviluppo di opportunità di crescita economica e sociale per il territorio.

L'iniziativa risulta altresì coerente con le finalità dell'Avviso pubblico della Regione Umbria nell'ambito del **PR FESR Umbria 2021–2027 – Priorità 4 – Azione 4.6.1**, volto alla riqualificazione e valorizzazione dei luoghi del territorio a fini culturali, favorendo inclusione, innovazione sociale, partecipazione culturale e sostenibilità.

In particolare, l'Avviso regionale promuove la realizzazione di progetti di valorizzazione sviluppati attraverso forme di collaborazione tra amministrazioni pubbliche e soggetti partner, in grado di assicurare una fruizione piena e inclusiva dei luoghi, il coinvolgimento della comunità locale, lo sviluppo di attività culturali e sociali e la creazione di nuove opportunità di crescita economica e sociale.

Il presente Avviso è pertanto finalizzato a:

- dare adeguata pubblicità alla proposta pervenuta;

- consentire ad altri soggetti eventualmente interessati di manifestare il proprio interesse alla partecipazione al processo di valorizzazione del complesso;
- acquisire eventuali proposte alternative, integrative o complementari;
- favorire la successiva individuazione del partner o dei partner con cui avviare la fase di co-progettazione del progetto di valorizzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento.

La presente procedura costituisce una fase preliminare di raccolta di manifestazioni di interesse e non comporta, di per sé, l'individuazione definitiva del partner, l'approvazione del progetto di valorizzazione o la costituzione del Partenariato Speciale Pubblico-Privato.

3. Riferimenti normativi e programmatici

L'Amministrazione comunale ha preso atto della proposta presentata da GEOMODEL S.r.l. e riconosciuto il preliminare interesse all'approfondimento della stessa, disponendo l'avvio di una procedura pubblica di raccolta di ulteriori manifestazioni di interesse.

La procedura si colloca nell'ambito:

- dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che consente agli enti territoriali di attivare forme speciali di partenariato con soggetti pubblici e privati per il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione dei beni culturali;
- della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- del PR FESR Umbria 2021–2027, Priorità 4, Azione 4.6.1 e del relativo Avviso pubblico, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9, relativi alla co-progettazione e ai contenuti del progetto di valorizzazione, nonché all'articolo 11, relativo alla documentazione da allegare all'istanza di partecipazione.

4. Pubblicazione e durata dell'Avviso

Il presente Avviso resterà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Gubbio per 10 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione, al fine di assicurare un'adeguata conoscibilità della proposta pervenuta e consentire la partecipazione di eventuali soggetti interessati.

Entro il suddetto termine potranno essere presentate manifestazioni di interesse corredate da proposte:

- **alternative**, rispetto alla proposta già pervenuta, riferite alla valorizzazione dell'intero complesso dei beni;
- **integrative o complementari**, volte a contribuire, mediante attività, servizi, risorse, competenze, collaborazioni o altre forme di apporto, al processo di valorizzazione del complesso e/o a specifiche componenti del progetto.

Il Comune si riserva di valutare le manifestazioni di interesse pervenute e di procedere, sulla base delle stesse e dell'interesse pubblico perseguito, alle successive fasi di individuazione del partner o dei partner e di co-progettazione.

5. Manifestazioni di interesse con proposte alternative

I soggetti interessati a presentare una proposta alternativa rispetto a quella già pervenuta dovranno formulare una manifestazione di interesse riferita all'intero complesso dei beni indicati nel presente Avviso.

La manifestazione di interesse dovrà contenere, in forma adeguatamente descrittiva e documentata, i seguenti elementi:

a) **Profilo del soggetto proponente**, singolo o in forma associata, costituita o da costituirsi, con indicazione delle esperienze maturate, delle competenze, delle professionalità e delle attività svolte negli ambiti culturali, scientifici, sociali, turistici o gestionali pertinenti al progetto di valorizzazione;

b) **Descrizione della proposta di valorizzazione**, con indicazione delle finalità di interesse generale, degli obiettivi, dei risultati attesi e delle attività culturali, sociali, scientifiche, educative, creative e turistiche che si intendono sviluppare;

c) **Indicazione delle destinazioni d'uso prevalenti degli spazi** e delle modalità di fruizione del complesso, con riferimento agli spazi interni ed esterni e alle possibili connessioni tra Ex Monastero di San Benedetto, Parco di San Benedetto e Gola del Bottaccione;

d) **Descrizione delle modalità organizzative e gestionali**, con indicazione delle risorse professionali, delle competenze e delle eventuali collaborazioni, nonché della struttura di coordinamento e governance ipotizzata;

e) **Indicazione delle reti e delle collaborazioni territoriali** che si intendono attivare o consolidare, con riferimento a soggetti istituzionali, associazioni, enti del terzo settore, imprese culturali e creative, operatori turistici, istituzioni scolastiche, università, comunità locali e altri stakeholder, anche extraterritoriali;

f) **Descrizione delle modalità di coinvolgimento e partecipazione della comunità locale**, con particolare riferimento alla promozione della partecipazione culturale, alla realizzazione di attività inclusive e accessibili, al coinvolgimento di persone e gruppi in condizioni di fragilità o vulnerabilità e alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive, culturali e sociali alla fruizione dei luoghi e delle attività;

g) **Indicazione delle modalità di integrazione del progetto con le politiche territoriali**, con le iniziative di rigenerazione urbana, con l'offerta culturale e turistica locale e con le altre attività presenti o programmate nel territorio;

h) **Indicazione della durata del progetto di valorizzazione e del partenariato proposto**, che dovrà prevedere un arco temporale di medio-lungo periodo, pari ad almeno 15 (quindici) anni, rinnovabili, in coerenza con le previsioni dell'Avviso regionale;

i) **Descrizione preliminare della sostenibilità gestionale ed economico-finanziaria**, con indicazione delle principali risorse, dei costi e dei ricavi previsti, degli investimenti eventualmente necessari, delle modalità di reperimento delle risorse e delle strategie per assicurare continuità operativa e sostenibilità nel tempo;

j) **Indicazione degli impegni che il proponente intende assumere** e delle eventuali condizioni, esigenze o apporti richiesti all'Amministrazione comunale, anche con riferimento alla disponibilità e all'utilizzo dei beni, agli interventi di recupero o riqualificazione, alla gestione e alle attività di valorizzazione.

La manifestazione di interesse dovrà inoltre illustrare, per quanto possibile in questa fase preliminare, le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi e le strategie di comunicazione e promozione del progetto.

I contenuti sopra indicati hanno carattere preliminare e costituiscono elementi utili alla valutazione delle manifestazioni di interesse e all'eventuale successiva fase di co-progettazione, nella quale il progetto di valorizzazione dovrà essere sviluppato e definito in maniera dettagliata, in coerenza con gli articoli 8 e 9 dell'Avviso regionale.

6. Manifestazioni di interesse con proposte integrative o complementari

I soggetti interessati a presentare proposte integrative o complementari rispetto alla proposta già pervenuta potranno manifestare il proprio interesse a contribuire al processo di valorizzazione del complesso, anche attraverso apporti riferiti a specifiche attività, ambiti funzionali o componenti del progetto.

Le proposte dovranno contenere:

a) **il profilo del soggetto proponente** e l'esperienza maturata negli ambiti per i quali si intende offrire un contributo integrativo o complementare;

b) **l'indicazione dell'ambito di riferimento della proposta**, precisando se essa riguardi l'intero programma di valorizzazione o specifiche attività, spazi, servizi o componenti funzionali dello stesso;

c) **la descrizione della natura dell'apporto proposto**, materiale o immateriale, specificando, a titolo esemplificativo, se si tratti di attività, servizi, competenze, collaborazioni, forniture, interventi tecnici, sponsorizzazioni, apporti finanziari o altre risorse;

d) **l'indicazione delle modalità di realizzazione dell'apporto**, delle risorse professionali e organizzative eventualmente necessarie e delle collaborazioni previste;

e) l'indicazione della **durata** dell'impegno proposto e, ove quantificabile, del valore economico o del massimale dell'apporto;

f) l'indicazione degli eventuali impegni, condizioni o necessità connessi alla realizzazione della proposta.

Le proposte integrative o complementari saranno valutate dall'Amministrazione in relazione alla loro coerenza con le finalità di interesse pubblico, con gli obiettivi generali di valorizzazione del complesso e con l'eventuale progetto che sarà sviluppato nell'ambito della successiva fase di co-progettazione.

L'eventuale accoglimento e integrazione delle proposte nella progettualità complessiva sarà subordinato alla valutazione e alle determinazioni dell'Amministrazione comunale e alla definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito del successivo procedimento.

7. Elementi di interesse per la successiva valutazione e co-progettazione

Ai fini della valutazione delle manifestazioni di interesse e dell'eventuale successiva fase di co-progettazione, l'Amministrazione terrà conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- coerenza con gli obiettivi dell'Avviso PR FESR Umbria 2021–2027 – Azione 4.6.1;
- qualità e innovatività delle attività di valorizzazione proposte;
- capacità di ampliare e qualificare l'offerta culturale, scientifica, sociale, educativa e turistica;
- capacità di favorire la partecipazione culturale e il coinvolgimento attivo della comunità locale;
- attenzione all'accessibilità, all'inclusione e alla partecipazione delle persone e dei gruppi in condizioni di fragilità o vulnerabilità;
- capacità di sviluppare azioni di welfare culturale e di rimuovere barriere fisiche, cognitive, culturali e sociali;
- conoscenza del contesto territoriale e dei bisogni su cui il progetto intende intervenire;
- esperienza, affidabilità, competenze tecniche e capacità organizzative del soggetto proponente;
- capacità di attivare collaborazioni, reti territoriali e forme di programmazione condivisa tra soggetti istituzionali, privati e sociali;
- coerenza complessiva del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, attività, risorse, tempi, monitoraggio e comunicazione;
- integrazione con le politiche territoriali di rigenerazione e di promozione dell'offerta culturale;
- sostenibilità e continuità operativa e gestionale nel medio-lungo periodo;
- credibilità del modello economico-finanziario e capacità di generare o attrarre risorse per la gestione e lo sviluppo delle attività;
- adeguata individuazione degli investimenti, delle spese correnti, degli impegni reciproci e dei rischi connessi alla realizzazione e gestione del progetto.

8. Modalità e termini di presentazione

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire al Comune di Gubbio entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 29/11/2026, corrispondente all'ultimo giorno di pubblicazione del presente Avviso.

La documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

comune.gubbio@postacert.umbria.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura:

«Manifestazione di interesse – Partenariato Speciale Pubblico-Privato per la valorizzazione del complesso Ex Monastero di San Benedetto, Parco di San Benedetto e Gola del Bottaccione», specificando la natura della proposta:

- proposta alternativa;
- proposta integrativa;
- proposta complementare.

La documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto munito di idonei poteri di rappresentanza.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine indicato o con modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso.

9. Fasi successive e riserva dell'Amministrazione

Al termine del periodo di pubblicazione, l'Amministrazione procederà all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, verificandone la coerenza con le finalità di valorizzazione del complesso, con l'interesse pubblico perseguito e con gli obiettivi dell'Avviso regionale.

In esito a tale valutazione, il Comune si riserva di:

- avviare la successiva fase di individuazione del partner o dei partner con cui procedere alla co-progettazione del progetto di valorizzazione;
- approfondire la proposta originariamente presentata da GEOMODEL S.r.l., qualora non pervengano ulteriori manifestazioni di interesse o qualora la stessa risulti, all'esito della valutazione, quella maggiormente rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione;
- valutare eventuali proposte alternative, integrative o complementari pervenute, in relazione alla qualità, alla coerenza e alla capacità di contribuire agli obiettivi complessivi di valorizzazione;
- avviare una fase di interlocuzione e co-progettazione con uno o più soggetti interessati, finalizzata alla definizione del progetto di valorizzazione e degli elementi essenziali dell'eventuale accordo di partenariato;
- non procedere all'avvio della successiva fase, qualora non sussistano le condizioni di interesse pubblico, di coerenza progettuale o di sostenibilità ritenute necessarie.

La successiva fase di co-progettazione dovrà condurre alla definizione di un progetto di valorizzazione coerente con gli articoli 8 e 9 dell'Avviso regionale, con particolare riferimento agli obiettivi, alle attività, alla governance, al cronoprogramma, alla durata del partenariato, alla sostenibilità gestionale ed economico-finanziaria, agli investimenti, alle risorse, ai costi e ricavi, all'allocazione dei rischi e agli impegni reciproci delle parti.

L'eventuale individuazione del partner e la conclusione del procedimento saranno formalizzate con appositi atti dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento.

10. Natura dell'Avviso e assenza di obblighi per l'Amministrazione

Il presente Avviso e la proposta originariamente pervenuta non costituiscono procedura di affidamento, gara, promessa di affidamento, accordo preliminare o impegno alla costituzione del Partenariato Speciale Pubblico-Privato.

La pubblicazione dell'Avviso, la ricezione delle manifestazioni di interesse e l'eventuale avvio di successive attività di interlocuzione o co-progettazione non comportano per il Comune di Gubbio alcun obbligo di procedere alla costituzione del partenariato, all'affidamento della gestione dei beni o all'approvazione di uno specifico progetto di valorizzazione.

Il Comune si riserva la facoltà, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa vigente, di modificare, sospendere, interrompere o revocare il

presente procedimento, di non dar seguito alle manifestazioni di interesse pervenute o di procedere con modalità diverse, qualora ciò sia ritenuto necessario o opportuno in relazione all'interesse pubblico.

I soggetti che presenteranno manifestazioni di interesse non potranno vantare alcuna pretesa, diritto, aspettativa, rimborso, indennizzo o risarcimento nei confronti del Comune per le spese eventualmente sostenute o per la mancata prosecuzione del procedimento.

In particolare, il Comune si riserva di non proseguire con proposte che risultino incompatibili con le proprie finalità istituzionali, con l'interesse pubblico perseguito, con le caratteristiche e la destinazione dei beni o con la normativa vigente.

11. Informazioni e responsabile del procedimento

Maggiori informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso potranno essere richiesti al Servizio Cultura e sviluppo economico del Comune di Gubbio, ai recapiti 075 9237704; 075 9237707.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Morelli.

12. Trattamento dei dati personali

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati dal Comune di Gubbio nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

1. Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è il Comune di Gubbio, nella persona del Sindaco pro-tempore suo legale rappresentante: tel. 075923761– email: protocollo@comune.gubbio.pg.it – PEC: comune.gubbio@postacert.umbria.it.

2. Responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati (RPD), detto anche Data Protection Officer (DPO), cui può rivolgersi per l'esercizio dei diritti, è raggiungibile al seguente indirizzo:

Comune di Gubbio - Responsabile della protezione dei dati personali, Piazza Grande n.9– 06024 Gubbio (PG) – e-mail: dpo@comune.gubbio.perugia.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, risulta necessario per le seguenti finalità:

a) gestione di bandi, concorsi, procedure di appalto per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture a cui l'interessato ritiene di partecipare spontaneamente, nonché la relativa instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;

b) accertamento dei requisiti di idoneità morale/onorabilità e/o degli ulteriori requisiti soggettivi e presupposti interdittivi previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;

c) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;

d) permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

Per la finalità di cui sopra le basi giuridiche sono rappresentate dall'art. 6, par. 1, lett. b) e c) RGPD, ossia il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali, di un contratto di cui l'interessato è parte nonché per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

4. Natura dei dati trattati. Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni, particolari e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

5. Dati ottenuti presso terzi. Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di

istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

6. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di evidenza pubblica, di stipulare il relativo contratto, e/o di proseguire il rapporto con il Comune di Gubbio.

7. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alle lett. a) e d) per tutta la durata del bando e successivamente fino al termine di decadenza da eventuali ricorsi, e comunque per 10 anni. I dati personali trattati per le finalità di cui alle lett. b) e c) saranno conservati per la durata del rapporto contrattuale e, anche successivamente alla conclusione del contratto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e fino al maturarsi dei termini di prescrizione per l'esercizio dei reciproci diritti.

8. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati. I dati personali saranno trattati all'interno del Comune di Gubbio, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dai soggetti designati quali incaricati del trattamento, personale dipendente e assimilato autorizzato al trattamento (artt. 4.10, 29, 32.4, RGPD e art. 2- quaterdecies del Codice in materia di protezione dati personali), dal Responsabile per la protezione dati personali e da soggetti che trattano dati per conto del titolare nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Per ragioni legate allo svolgimento delle attività, i dati potranno inoltre essere comunicati ai seguenti soggetti:

- enti pubblici e/o privati, quali istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi e società assicuratrici

- istituti di credito e società di recupero crediti;

- aziende operanti nel settore dei trasporti;

- aziende fornitrici di servizi relativi al sito web e di casella di posta elettronica ordinaria e certificata, di assistenza tecnica e manutenzione hardware e/o software;

- enti di revisione e/o di certificazione;

- professionisti operanti nel settore giuridico, fiscale, contabile, informatico, organizzativo per conto del Comune di Gubbio;

- ANAC;

- autorità giudiziaria e polizia giudiziaria;

- controinteressati, partecipanti al procedimento, secondo le modalità indicate dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;

- altri soggetti pubblici o privati per le verifiche ai sensi dalla normativa vigente o altre esigenze legate alla gestione del procedimento.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato. Nessuna decisione che possa produrre effetti giuridici nei confronti dell'interessato sarà basata sul trattamento automatizzato dei dati che lo riguardano, né verranno effettuate attività di profilazione.

10. Trasferimento dati all'estero. Il Comune di Gubbio può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

11. Diritti dell'interessato. Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai punti 1. e 2. della presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il comune di Gubbio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;

- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;

- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;

- il diritto alla limitazione del trattamento;

- il diritto di opporsi al trattamento;

- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: https://www.garanteprivacy.it. I dati conferiti saranno conservati secondo i termini di legge